

Il Censimento permanente della popolazione in Sardegna

Anno 2022

- ✓ La popolazione residente in Sardegna, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2022, ammonta a 1.578.146 residenti, in calo rispetto al 2021 (-9.267 individui; -0,6%); oltre la metà della popolazione vive nelle province di Cagliari e Sassari (56,7%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2021 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e di quello migratorio interno, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio con l'estero e dell'aggiustamento statistico.
- ✓ In Sardegna, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 7.703 (-529 rispetto al 2021).
- ✓ Il tasso di mortalità è cresciuto dall'11,7 per mille del 2021 al 13,0 per mille del 2022, con un picco del 15,0 per mille registrato nella provincia di Oristano.
- ✓ Le donne sono il 50,9% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 29mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si è innalzata rispetto al 2021 da 48,1 a 48,4 anni. Sassari è la provincia più giovane (47,8 anni), la provincia di Oristano quella più anziana (49,8 anni).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 50.211 (+1.811 rispetto al 2021), il 3,2% della popolazione regionale. Provengono da 153 Paesi, prevalentemente da Romania (22,5%), Senegal (8,5%) e Marocco (7,9%).
- ✓ Più di un quarto della popolazione (26,8%) vive nei comuni con un'ampiezza demografica 1.001-5.000 abitanti e il 17,1% vive nei due comuni con oltre 100.000 abitanti.
- ✓ I comuni di montagna e della collina interna subiscono il maggior decremento di popolazione e presentano una struttura per età più vecchia.

Distribuzione della popolazione e dinamica demografica

I risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2022 consentono di determinare la popolazione residente al 31 dicembre 2022. In Sardegna si tratta di 1.578.146 unità, il 2,7% della popolazione italiana.

Rispetto al 2021 i dati censuari evidenziano una flessione di 9.267 unità nella regione, percentualmente superiore (-0,6%) a quella media nazionale (-0,1%). Tutte le province hanno subito una variazione negativa: la provincia del Sud Sardegna perde quasi 3.000 abitanti, Sassari e Nuoro si attestano intorno ai 1.800 residenti in meno, mentre Cagliari perde 1.324 residenti e Oristano 1.330. In termini relativi, le diminuzioni maggiori si registrano nelle province di Nuoro, Oristano e Sud Sardegna (-0,9%) (Prospetto 1).

Più della metà della popolazione risiede nelle due province di Sassari (30,1%) e Cagliari (26,6%). Segue la provincia del Sud Sardegna, che con più di 330mila residenti raccoglie il 21,2% dei residenti della regione, Nuoro e Oristano ospitano il restante 22,1% della popolazione.

La significativa diminuzione della popolazione residente in Sardegna nel 2022 è frutto della somma di due saldi negativi, quello naturale (-12.850 unità) e quello migratorio interno (-740), non compensata dai valori positivi del saldo migratorio con l'estero (+2.695) e dell'aggiustamento statistico (+1.628). Tutte le province seguono l'andamento regionale, ad eccezione di Cagliari, che è l'unica ad avere un saldo migratorio interno positivo (+367); in particolare, Oristano è la provincia con il più basso saldo naturale (-1.591), mentre Sassari ha il saldo migratorio estero più elevato (+951) (Prospetto 2).



PROSPETTO 1. POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2022 E AL 31.12.2021 E VARIAZIONE 2022-2021 PER PROVINCIA E GENERE. Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2022				Popolazione censita al 31.12.2021			Variazione 2022 - 2021	
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	V.A.	%
Cagliari	203.043	217.321	420.364	26,6	203.718	217.970	421.688	-1.324	-0,3
Nuoro	97.845	100.675	198.520	12,6	98.680	101.696	200.376	-1.856	-0,9
Oristano	73.988	76.337	150.325	9,5	74.645	77.010	151.655	-1.330	-0,9
Sassari	233.596	241.143	474.739	30,1	234.414	242.102	476.516	-1.777	-0,4
Sud Sardegna	165.773	168.425	334.198	21,2	167.213	169.965	337.178	-2.980	-0,9
SARDEGNA	774.245	803.901	1.578.146	100,0	778.670	808.743	1.587.413	-9.267	-0,6
ITALIA	28.814.832	30.182.369	58.997.201	-	28.818.956	30.211.177	59.030.133	-32.932	-0,1

PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO PER PROVINCIA. Anno 2022, valori assoluti

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre
Cagliari	421.688	-2.776	367	891	194	-1.324	420.364
Nuoro	200.376	-1.783	-504	212	219	-1.856	198.520
Oristano	151.655	-1.591	-23	151	133	-1.330	150.325
Sassari	476.516	-3.476	-7	951	755	-1.777	474.739
Sud Sardegna	337.178	-3.224	-573	490	327	-2.980	334.198
SARDEGNA	1.587.413	-12.850	-740	2.695	1.628	-9.267	1.578.146
ITALIA	59.030.133	-321.744	-	260.796	28.016	-32.932	58.997.201

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (20.553) sulle nascite (7.703).

In Sardegna, come nel resto del Paese, si registra il nuovo record minimo delle nascite, con una riduzione di quasi la metà rispetto alle nascite di inizio millennio. Prosegue la tendenza negativa del tasso di natalità, passando dal 5,2 per mille del 2021 al 4,9 del 2022, notevolmente più basso della media nazionale (6,7 per mille abitanti). A livello provinciale, rimangono pressoché stabili Cagliari e Sassari, mentre le altre tre province hanno uno scarto dello 0,5 per mille.

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti cresce di 1.960 unità, in linea con il progressivo invecchiamento della popolazione. L'incremento dell'1,3% è comunque inferiore al dato nazionale (+2,0%). Il più elevato numero di decessi si è registrato nel primo trimestre dell'anno e nel mese di luglio. In questi quattro mesi si sono rilevati 7.698 decessi, quasi il 40% del totale, dovuti soprattutto alle condizioni climatiche avverse che hanno penalizzato individui anziani e/o fragili dal punto di vista delle condizioni di salute¹.

La mortalità in Sardegna è superiore alla media nazionale (12,1 morti ogni mille abitanti) e si attesta al 13,0 per mille nel 2022 (dall'11,7 dell'anno precedente): i valori provinciali variano dal 15,0 per mille di Oristano all'11,5 per mille di Cagliari, che pur avendo il valore più basso ha subito l'aumento più consistente rispetto all'anno precedente.

Non si arresta la perdita di popolazione verso il resto del Paese. Il saldo migratorio interno (con gli altri comuni italiani) ha registrato nella regione un bilancio negativo di 740 persone; le province di Nuoro e Sud Sardegna perdono da sole 1.077 abitanti, mentre solo Cagliari mostra un saldo interno positivo (+367 unità).

¹ I dati del bilancio demografico mensile sono disponibili sul sito <https://demo.istat.it/app/?i=D7B&l=it>



Il tasso migratorio interno passa da -0,2 del 2021 a -0,5 per mille nel 2022; le perdite maggiori si rilevano nelle province del Sud Sardegna (da -0,6 a -1,7 per mille) e di Nuoro (da -3,4 a -2,5 per mille). Per contro, il tasso della provincia di Cagliari mantiene un valore positivo, in linea con il valore dell'anno precedente. Infine, quasi prossimi al valore nullo i tassi migratori interni a Sassari e Oristano.

Per i movimenti migratori internazionali si rilevano anche nel 2022 dei segnali positivi. La differenza tra entrate e uscite con l'estero restituisce un saldo migratorio netto positivo in tutte le province, pari a 2.695 unità a livello regionale. Sassari e Cagliari, con un saldo positivo di oltre 1.800 unità (951 per Sassari e 891 per Cagliari), confermano la propria vocazione di aree più attrattive della regione. Il tasso migratorio regionale con l'estero (1,7 per mille) si mantiene sempre sotto la media nazionale (4,4): in crescita in tutte le province rispetto al 2021, oscilla tra il 2,1 per mille di Cagliari e l'1,0 per mille di Oristano. L'incremento più consistente si registra nel Sud Sardegna, da 0,4 all'1,5 per mille (Prospetto 3).

PROSPETTO 3. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA. Anni 2022 e 2021. Valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Cagliari	4,9	5,1	11,5	9,7	0,9	1,0	2,1	1,6
Nuoro	5,0	5,5	14,0	13,0	-2,5	-3,4	1,1	0,6
Oristano	4,4	4,9	15,0	13,8	-0,2	-0,9	1,0	0,8
Sassari	5,3	5,4	12,6	11,2	0,0	0,5	2,0	1,5
Sud Sardegna	4,4	4,9	14,0	13,3	-1,7	-0,6	1,5	0,4
SARDEGNA	4,9	5,2	13,0	11,7	-0,5	-0,2	1,7	1,1
ITALIA	6,7	6,8	12,1	11,9	-	-	4,4	2,7

Struttura della popolazione per genere ed età

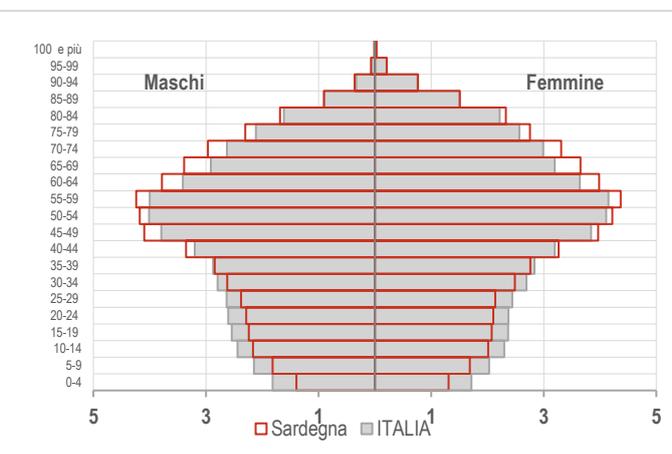
La prevalenza della componente femminile nella struttura per genere si conferma anche nel 2022. Le donne superano gli uomini di oltre 29mila unità e rappresentano il 50,9% della popolazione residente (Prospetto 4). Il peso della componente femminile si evidenzia particolarmente nelle età più avanzate a seguito della maggiore longevità femminile.

Nel 2022 la popolazione sarda presenta una struttura per età abbastanza discosta da quella del Paese in complesso, a causa di una minor consistenza di residenti nelle classi più giovani e di un peso maggiore nelle classi di età più anziane, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1).

PROSPETTO 4. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Censimenti 2022 e 2021. Valori assoluti e composizione percentuale

	2022	2021
Valori assoluti		
Femmine	803.901	808.743
Maschi	774.245	778.670
TOTALE	1.578.146	1.587.413
Valori %		
Femmine	50,9	50,9
Maschi	49,1	49,1
TOTALE	100,0	100,0

FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, SARDEGNA E ITALIA. Censimento 2022. Valori percentuali





L'età media, in leggera crescita sul 2021 (48,1), è di 48,4 anni, contro i 46,4 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumentano l'indice di vecchiaia², che passa da 241,8 del 2021 a 252,8 del 2022, e lievemente l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 41,4 contro 40,5 del 2021. Cresce anche l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 163,4 del 2021 a 164,8, notevolmente più alto rispetto al dato nazionale.

Gli indicatori di struttura della popolazione del Prospetto 5 evidenziano le differenze tra le province in riferimento al processo di invecchiamento: le province di Cagliari e Sassari risultano quelle con la struttura demografica più giovane, all'opposto si collocano le province di Oristano e Sud Sardegna in cui tale processo risulta più evidente.

PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Censimento 2022

PROVINCE	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza strutturale anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Cagliari	48,0	237,1	54,5	38,3	168,6
Nuoro	48,2	246,2	60,5	43,0	152,1
Oristano	49,8	305,6	62,2	46,9	165,8
Sassari	47,8	230,6	55,8	38,9	162,7
Sud Sardegna	49,5	290,0	61,5	45,7	170,8
SARDEGNA	48,4	252,8	57,8	41,4	164,8
ITALIA	46,4	193,1	57,4	37,8	142,9

Popolazione straniera residente

La popolazione straniera in Sardegna, al 31 dicembre 2022, ammonta a 50.211 persone, meno dell'1,0% degli stranieri residenti in Italia. La presenza maggiore di cittadini stranieri si ha nelle province di Sassari (42,1%) e Cagliari (31,3%). L'incidenza della popolazione straniera sulla popolazione residente è minore rispetto al dato nazionale (3,2% contro 8,7%); i valori sono compresi tra l'1,7% del Sud Sardegna e il 4,5% della provincia di Sassari.

Il bilancio demografico (Prospetto 6) evidenzia una crescita complessiva della popolazione straniera residente in regione rispetto al 2021 di 1.811 unità, corrispondente ad un tasso di incremento positivo del 3,7% (Prospetto 7).

PROSPETTO 6. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2022, valori assoluti

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Composizione %
Cagliari	15.093	77	-170	1.083	65	-427	628	15.721	31,3
Nuoro	4.550	7	-50	332	15	-183	121	4.671	9,3
Oristano	2.984	3	-20	163	0	-80	66	3.050	6,1
Sassari	20.389	101	-259	1.164	187	-455	738	21.127	42,1
Sud Sardegna	5.384	17	-62	540	-39	-198	258	5.642	11,2
SARDEGNA	48.400	205	-561	3.282	228	-1.343	1.811	50.211	100,0
ITALIA	5.030.716	43.210	-	285.816	-4.685	-213.716	110.625	5.141.341	-

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

² Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



Da segnalare il saldo migratorio con l'estero che si mantiene su valori positivi (+3.282 unità), in grado di compensare il consistente flusso di acquisizioni di cittadinanza italiana (-1.343 unità) e, unitamente alla positività del saldo naturale, sembra mostrare una presenza straniera dotata di una progettualità migratoria relativamente stabile.

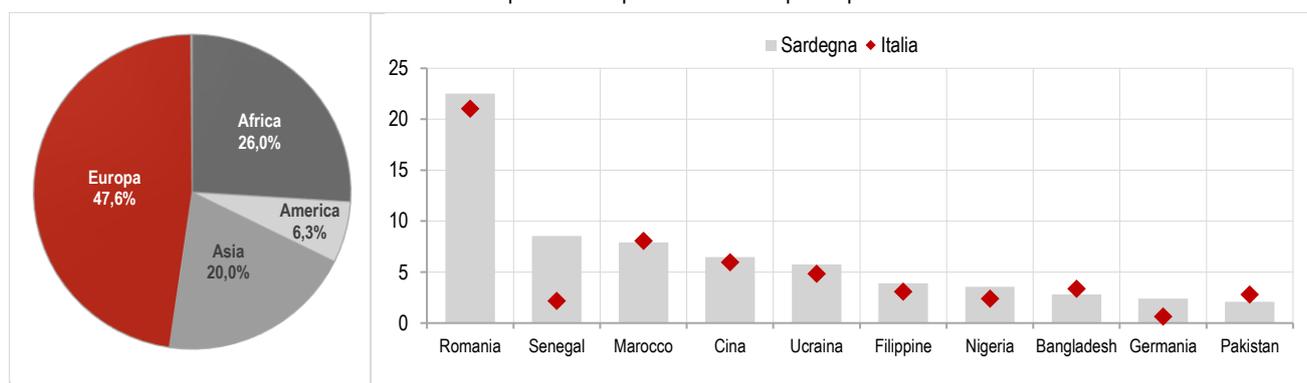
PROSPETTO 7. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2022, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Totale stranieri (valori assoluti)	Percentuale stranieri sul totale popolazione	Variazione percentuale sul 2021	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
				Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Cagliari	15.721	3,7	4,2	23,1	56,0	61,1	244,8	104,1	107,1
Nuoro	4.671	2,4	2,7	24,6	61,6	81,3	250,2	116,0	102,6
Oristano	3.050	2,0	2,2	23,0	63,3	95,9	310,0	152,3	102,4
Sassari	21.127	4,5	3,6	26,0	57,5	51,9	241,2	115,6	102,7
Sud Sardegna	5.642	1,7	4,8	27,1	62,2	78,0	294,5	135,2	101,1
SARDEGNA	50.211	3,2	3,7	24,9	59,2	62,0	260,2	115,8	103,5
ITALIA	5.141.341	8,7	2,2	29,6	60,7	33,0	215,0	104,2	104,8

A livello provinciale il quadro non cambia. Tutte le province presentano tassi di crescita positivi della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente, con valori che oscillano tra il 2,2% di Oristano e il 4,8% del Sud Sardegna.

Rispetto a quella italiana, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (24,9 contro 59,2 degli italiani) e di vecchiaia (62,0 contro 260,2 degli italiani). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'incidenza della popolazione femminile sul totale, dipendono dalla diversa distribuzione del fenomeno migratorio nelle diverse aree dell'Isola e dalle sue caratterizzazioni territoriali.

FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, SARDEGNA E ITALIA. Censimento 2022. Valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



Quasi la metà degli stranieri residenti in Sardegna proviene dall'Europa (47,6%), il 26,0% dall'Africa, il 20,0% dall'Asia e il 6,3% dall'America. Sono residuali le presenze dall'Oceania e di apolidi. I cittadini stranieri provengono da 153 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (22,5%), Senegal (8,5%), Marocco (7,9%) e Cina (6,5%). I cittadini senegalesi presentano in Sardegna una più alta concentrazione rispetto alla percentuale nazionale (Figura 2).



La popolazione secondo la classificazione statistica dei comuni

Il 50,1% dei 377 comuni sardi ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti e vi risiede più di un quarto della popolazione (26,8%), mentre il 17,1% della popolazione risiede nei due comuni con oltre 100.000 abitanti, non superando complessivamente le 300.000 unità (Prospetto 8). Tra i comuni non capoluogo spiccano per numerosità della popolazione Quartu Sant'Elena (CA, 68.755 abitanti) ed Olbia (SS, 61.172).

Tra il 2021 e il 2022, tranne per la classe 50.001-100.000 abitanti che presenta una variazione positiva (+0,3%), si osserva un decremento percentuale della popolazione, sensibilmente più alto nei comuni con ampiezza demografica fino a 1.000 abitanti.

Il comune più piccolo è Baradili, in provincia di Oristano, con appena 78 abitanti (Prospetto 9). Sempre in provincia di Oristano, sono collocati i due comuni con le variazioni estreme: Sini con il maggior decremento di popolazione (-9,1%) e Modolo con l'incremento maggiore (+9,7%). Entrambi sono comuni con una popolazione inferiore ai 400 abitanti.

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 51,5 anni e l'indice di vecchiaia pari a 370,0. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, ad eccezione della classe 20.001-50.000 abitanti e di quella oltre i 100.000. I due comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti presentano la struttura per età più giovane: età media di 46,1 anni e indice di vecchiaia di 182,9. I valori estremi dell'età media si osservano a Girasole (NU) (43,2 anni) e a Semestene (SS) (58,1 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra i 50 e i 100mila abitanti, presentando il più elevato tasso di natalità (5,5 per mille), il più basso tasso di mortalità (9,5 per mille) e valori relativi alle migrazioni, entrambi positivi, ben più alti rispetto alla media regionale.

PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO ALCUNE CARATTERISTICHE TERRITORIALI. Censimento al 31.12.2022. Valori assoluti e variazione sul 2021 per 1.000 residenti

CARATTERISTICHE TERRITORIALI	Numero comuni	Popolazione residente			Percentuale stranieri sul totale popolazione	Età media (anni)	Indice di vecchiaia (%)	Tasso di natalità (x mille)	Tasso di mortalità (x mille)	Tasso migratorio interno (x mille)	Tasso migratorio estero (x mille)
		2022	Var % sul 2021	Comp % 2022							
Classi d'ampiezza demografica											
fino a 1.000	127	68.405	-1,7	4,3	2,3	51,5	370,0	3,9	18,4	-2,7	1,2
1.001-5.000	189	423.399	-0,9	26,8	2,1	48,9	265,8	5,0	14,8	-1,6	1,5
5.001-10.000	35	251.072	-0,3	15,9	2,4	47,9	235,6	5,0	11,8	1,3	1,5
10.001-20.000	12	157.780	-0,6	10,0	2,9	47,7	227,1	4,5	11,6	-0,9	1,4
20.001-50.000	10	277.858	-0,6	17,6	2,6	48,2	249,5	4,7	11,5	-1,2	1,1
50.001-100.000	2	129.927	0,3	8,2	6,3	46,1	182,9	5,5	9,5	2,2	2,9
oltre 100.000	2	269.705	-0,6	17,1	5,1	49,3	283,2	4,9	13,7	0,0	2,7
Zone altimetriche											
Pianura	81	782.543	-0,5	49,6	3,3	48,4	250,3	4,9	12,4	0,0	1,9
Collina (interna)	179	312.163	-1,1	19,8	1,9	49,3	286,0	4,6	15,2	-2,4	1,0
Collina (litoranea)	83	430.465	-0,3	27,3	4,1	47,9	234,4	5,0	12,1	0,8	2,0
Montagna (interna)	34	52.975	-1,6	3,4	1,6	48,7	256,7	5,2	16,3	-6,4	1,2
SARDEGNA	377	1.578.146	-0,6	100,0	3,2	48,4	252,8	4,9	13,0	-0,5	1,7

Nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso (3,9 nati per mille abitanti) e il tasso di mortalità più elevato (18,4 per mille); il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni già nella seconda classe di ampiezza (fino ai 5mila abitanti) e oscilla sempre intorno al valore medio regionale (4,9 per mille).



Andamento contrario per il tasso di mortalità, che diminuisce all'aumentare della dimensione demografica, passando da 18,4 per mille nei comuni più piccoli a 9,5 nei comuni fino 100mila abitanti; nell'ultima classe di ampiezza, che si riferisce però solo ai due comuni sardi oltre i 100 mila abitanti (Cagliari e Sassari), il tasso di mortalità raggiunge un valore di poco superiore alla media (13,7 per mille).

Le migrazioni caratterizzano le ultime due classi di ampiezza demografica, relative ai grandi comuni, sopra i 50mila abitanti. Si osserva una maggior presenza straniera, rilevata sia come incidenza sul totale della popolazione (rispettivamente del 6,3% e 5,1%), sia come tasso migratorio estero (2,9 e 2,7 per mille) ben al di sopra del valore medio regionale. In questi 4 comuni (Cagliari, Sassari, Quartu Sant'Elena e Olbia) vive, infatti, quasi uno straniero su due residenti nella regione (il 44,0%).

I comuni tra 50 e 100mila abitanti presentano un tasso migratorio interno positivo (+2,2 per mille) contrariamente alla media regionale (-0,5 per mille).

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore alla media in tutte le classi di ampiezza fino a 50mila abitanti e il valore più basso è registrato nei comuni con una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti (2,1%).

Dall'analisi delle caratteristiche fisiche dei comuni sardi emerge un'elevata presenza di comuni collinari: su 262 comuni (70% del totale) il 48% appartiene al territorio collinare interno e il restante 22% a quello litoraneo. I comuni collinari interni, unitamente ai comuni di montagna, hanno registrato la variazione di popolazione negativa più rilevante nel 2022 rispetto al 2021, mentre i comuni di pianura, che costituiscono circa un quarto dei comuni sardi, mantengono quasi la metà della popolazione dell'isola nonostante il calo demografico. Anche i comuni collinari litoranei subiscono una lieve diminuzione, ma registrano tassi migratori, sia interni, sia con l'estero sempre positivi, come per i comuni di pianura.

Lo spopolamento progressivo dei territori collinari interni e montuosi e il relativo maggior invecchiamento della popolazione trova conferma nei dati della struttura per età, con età media e indice di vecchiaia più elevati, e in quelli della dinamica naturale, in particolare con tassi di mortalità più elevati. In questi territori, inoltre, le migrazioni verso altri comuni mostrano valori ampiamente negativi.

PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2022

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Sardegna		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Sardegna	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Baradili (OR)	78	Comune più grande (residenti)	Cagliari (CA)	148.296
Comune più giovane (età media)	Girasole (NU)	43,2	Comune più vecchio (età media)	Semestene (SS)	58,1
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2021 (per 100 residenti)	Modolo (OR)	9,7	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2021 (per 100 residenti)	Sini (OR)	-9,1
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2021 (per 100 residenti) ^(a)	Furtei (SU)	63,6	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2021 (per 100 residenti) ^(a)	Sini (OR)	-57,5

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



Glossario

Acquisizioni della cittadinanza italiana: il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

Aggiustamento statistico: incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Età media della popolazione: l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di struttura della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Popolazione residente: popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Tasso migratorio estero: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000.).

Tasso migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000.).

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Zona altimetrica: L'Istituto nazionale di statistica classifica i comuni italiani sulla base dei loro valori di soglia altimetrica in cinque zone. I criteri di classificazione sono contenuti nella pubblicazione del 1958 (Istat, Circostrizioni statistiche, Metodi e norme, serie C, n. 1, agosto 1958). Si distinguono zone altimetriche di montagna, di collina e di pianura. Le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, per tener conto dell'azione moderatrice del mare sul clima, rispettivamente in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in prossimità di esso.